

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2022, n. 1793

**Comune di Cagnano Varano (FG) - Regolamento per la definitiva sistemazione dei Demani Civici e riordino del Patrimonio Collettivo, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 15.04.2022.**

L'Assessora all'Urbanistica, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, confermata dalla Dirigente della Sezione Urbanistica, propone quanto segue.

**Vista:**

- la Legge 16 giugno 1927, n. 1766 che disciplina l'accertamento e la liquidazione generale degli usi civici e di qualsiasi altro diritto di promiscuo godimento delle terre spettanti agli abitanti di un Comune, o di una frazione di un Comune, prevedendo la sistemazione delle terre provenienti dalla suddetta liquidazione e delle altre possedute da Comuni, Università, ed altre associazioni agrarie soggette all'esercizio di usi civici;

**Visti:**

- il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della L. n. 1766/1927 e sono stati definiti nel dettaglio gli istituti previsti dalla legge sul riordinamento degli usi civici ed i relativi procedimenti, ed in particolare ai sensi degli artt. 43 e 45 del R.D. n. 332/1928, i Comuni e le Associazioni agrarie sono tenuti alla formazione di Regolamenti disciplinanti l'utilizzo delle terre civiche, in armonia con la normativa di tutela forestale di cui al R.D. n. 3267/1923 e tenendo conto degli usi riconosciuti, del numero di utenti e delle utilità ricavabili da pascoli e boschi;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 11 e il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative in materia di usi civici, già attribuite al Ministero dell'Agricoltura e Foreste ed al Commissariato per la liquidazione degli usi civici, le cui competenze sono state recepite dalla Regione Puglia con L. R. 28 gennaio 1998, n. 7, oggetto di successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 8 della predetta L.R. n. 7/1998, che ha previsto l'approvazione da parte di un collegio di tre funzionari nominati dall'Ufficio demanio e patrimonio del giudizio di congruità del valore dei beni di uso civico per le alienazioni, per le concessioni a terzi e per le permutate e l'accertamento delle migliorie per l'affrancazione dei canoni enfiteutici.

**Premesso:**

- con nota prot. n. 6216 del 16.06.2022 il Comune di Cagnano Varano ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16.06.2022, ad oggetto "*Regolamento sulla disciplina dei canoni connessi agli usi civici, all'enfiteusi e ad altri diritti di godimento concessi sui beni ubicati nel territorio del Comune di Cagnano Varano e sulla loro affrancazione- Approvazione*", comprensiva dell'allegato Regolamento per la definitiva sistemazione dei demani civici in agro di Cagnano Varano.
- il Consiglio Comunale di Cagnano Varano con la predetta deliberazione ha avviato la procedura per l'approvazione regionale, previa acquisizione del giudizio di congruità del valore dei beni di uso civico da parte del collegio ex art. 8 L.R. n. 7/1998, del predetto Regolamento per la sistemazione del demanio civico, al fine di dare attuazione alle diverse norme di riferimento per riconoscere i diritti acquisiti sulle terre di uso civico dalla popolazione residente in Cagnano Varano, nonché provvedere al riordino del patrimonio collettivo e salvaguardare, mediante eventuali reintegre demaniali, le terre meritevoli di conservazione per ragioni di tutela ambientale e paesaggistica;
- il Regolamento di cui sopra disciplina i procedimenti amministrativi relativi alle affrancazioni dei terreni legittimati, i procedimenti amministrativi da seguire per le alienazioni delle terre civiche previa sdemanializzazione delle terre interessate, con specificazione della normativa di riferimento per l'utilizzo delle somme ricavate dai predetti procedimenti, nonché la determinazione del valore di alienazione delle terre civiche, per il quale è necessario acquisire il giudizio di congruità dal collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 7/1998, e relativi abbattimenti;
- con nota prot. n. 7900 del 14.07.2022, il competente Servizio regionale ha chiesto il giudizio di congruità del valore dei beni di uso civico al collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 7/1998, il quale si è

espresso con verbale n. 2 del 16.09.2022, inviato con nota prot. n. 12417 del 19.09.2022 ed acquisito agli atti del Servizio al prot. n. 10187 del 20.09.2022, come di seguito riportato:

**“VISTO** il Regolamento per la definitiva sistemazione dei Demani Civici e riordino del Patrimonio Collettivo, allegato alla nota n. 8590 del 1.8.2022, e segnatamente gli articoli 3.1.2 e 3.2.2, recanti i criteri adottati per la determinazione, rispettivamente, del prezzo di alienazione e del capitale di affrancazione;

**CONSIDERATO** che il calcolo del prezzo di alienazione viene ricondotto all’art.2 della LR 7/98, precisando che per “prezzo di mercato” è da intendersi il valore commerciale del bene;

**CONSIDERATO** che il capitale di affrancazione, in ossequio all’art.10 della LR 7/98, viene calcolato come segue:

- per i terreni per i quali vi è stata la legittimazione, ai sensi dell’art.54 della LR 14/2004, dei possessi di tutti gli arbitrari occupatori, pari a venti volte il valore del canone di legittimazione, aggiornato all’attualità, oltre gli interessi legali degli ultimi cinque anni, con l’aggiunta delle ultime cinque annualità se non versate;
- per le terre civiche già legittimate con provvedimenti emanati antecedentemente e in attuazione della legge n.1766/1927, pari a quindici volte il reddito dominicale, oltre gli interessi legali degli ultimi cinque anni;

**RITENUTO** che i suddetti criteri siano coerenti con la normativa nazionale e regionale;

*esprime parere di congruità favorevole*

*in ordine alla determinazione dei valori dei terreni gravati da usi civici.*

*Le riduzioni del prezzo, nonché eventuali compensazioni legate a valutazioni di tipo paesaggistico ambientale, non rientrano nelle competenze di questo Collegio.”*

#### **Ritenuto che:**

- dall’esame del Regolamento di cui alla Deliberazione di C.C. n. 4/2022, risulta che lo stesso, per le motivazioni di seguito riportate, necessita di prescrizioni nei seguenti punti:
  - in ordine all’ “art. 3.1.2 - Prezzo di alienazione” del Regolamento, al fine di tener conto delle costruzioni o trasformazioni edilizie effettuate in aree agricole, ma con destinazioni d’uso differenti da quello agrario, risulta necessario prescrivere che per la determinazione del valore delle aree oggetto di alienazione, si dovrà, a prescindere dalla tipizzazione urbanistica delle aree, tener conto degli aumenti di valore derivanti dall’utilizzo o trasformazione del terreno a fini diversi da quello agricolo, compresi anche impianti di energie rinnovabili o attività estrattive; in tali casi l’aumento di valore sarà determinato in base ai correnti valori di mercato delle rispettive tipologie”;
  - in ordine all’ “Art. 3.1.3 – Abbattimenti sul prezzo di alienazione”, con riferimento al secondo periodo che recita “Gli abbattimenti, come sopra determinati, sono tra loro cumulabili ai sensi dell’art. 2 comma 3 L.R. 7/98.”, occorre prescrivere che la misura massima degli abbattimenti, in ogni caso, deve essere contenuta entro il limite di quanto previsto dall’art. 11, comma 3, della L.R. n. 17/1999, il quale, applicando il prevalente criterio interpretativo logico-sistematico su quello letterale, deve ragionevolmente intendersi disporre che la riduzione applicabile al prezzo di stima non può eccedere il terzo del valore venale attuale dell’area. Ciò in quanto, interpretando il sopra richiamato comma 3 alla lettera, nel senso di poter applicare riduzioni non inferiori ad un terzo del valore venale dell’area, si verrebbe ad applicazioni incoerenti con la normativa di settore con riduzioni che potrebbero anche azzerare il prezzo di alienazione. Conclusione, questa, in aperto contrasto con l’esigenza, a più riprese richiamata dalla normativa vigente, che venga corrisposto un giusto ristoro in valore economico alla collettività per la sottrazione di terre civiche.

#### **Dato atto che:**

- le operazioni di aggiornamento dei dati e dei canoni, enfiteutici o di natura enfiteutica, sono delegate ai comuni ai sensi dell’art. 2, comma 2-quater, della L.R. n. 7/1998, nonché ai sensi dell’art. 54, comma 3, della L.R. n. 14/2004;
- l’approvazione regionale del Regolamento in oggetto si riferisce esclusivamente alla parte relativa alle alienazioni, essendo le operazioni di affrancazione dei canoni delegate ai comuni ai sensi dei sopra citati art. 2 della L.R. n. 7/1998 ed art. 54 della L.R. n. 14/2004;

**Vista** la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

**Visto** il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;

**Vista** la Legge Regionale n. 7/1998;

#### **Ritenuto che**

alla luce delle risultanze istruttorie di cui sopra, tenuto conto del parere espresso dal collegio ex art. 8, L.R. n. 7/1998 per la stima dei suoli da alienare, in base alla richiesta dell'Amministrazione Comunale di Cagnano Varano, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di approvazione, ai sensi dell'art. 43 del R.D. n. 332/1928, con le prescrizioni sopra enunciate, del Regolamento sugli Usi Civici ricadenti in agro di Cagnano Varano, adottato con la deliberazione di C.C. n. 4/2022, fermo restando che i proventi derivanti dalla gestione resteranno vincolati e potranno essere utilizzati dal Comune per la valorizzazione del demanio civico o per la realizzazione di opere permanenti nell'interesse della popolazione, dietro espressa autorizzazione da parte della competente Sezione regionale.

#### **Garanzie di riservatezza**

*“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.*

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

*La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata;
- 2. DI APPROVARE** il *“Regolamento sulla disciplina dei canoni connessi agli usi civici, all'enfiteusi e ad altri diritti di godimento concessi sui beni ubicati nel territorio del Comune di Cagnano Varano e sulla loro affrancazione- Approvazione”* approvato dal Comune di Cagnano Varano con deliberazione di C.C. n. 4 del 15.04.2022, ai sensi dell'art. 43 del R.D. n. 332/1928, con le seguenti prescrizioni:
  - in ordine all' *“art. 3.1.2 - Prezzo di alienazione”*, per la determinazione del valore delle aree oggetto di alienazione, si dovrà, a prescindere dalla tipizzazione urbanistica delle aree, tener conto degli aumenti di valore derivanti dall'utilizzo o trasformazione del terreno a fini diversi da quello agricolo, compresi anche impianti di energie rinnovabili o attività estrattive; in tali casi l'aumento di valore sarà determinato in base ai correnti valori di mercato delle rispettive tipologie;
  - in ordine all'applicazione dell' *“Art. 3.1.3 – Abbattimenti per alienazione”*, in merito alla determinazione degli abbattimenti del prezzo di stima, la misura massima degli stessi, in ogni caso, deve essere contenuta entro il limite di quanto previsto dall'art. 11, comma 3, della L.R. n. 17/1999, il quale, applicando il prevalente criterio interpretativo logico-sistematico su quello letterale, deve ragionevolmente intendersi nel senso che la riduzione applicabile al prezzo di stima non può eccedere il terzo del valore venale attuale dell'area;
- 3. DI DISPORRE** che le somme che saranno introitate dalla gestione delle terre civiche restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione per investimenti che determinino la

valorizzazione del residuo demanio civico, ai sensi dall'art. 9, comma 1, della L.R. n. 7/1998, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, ai sensi dall'art. 24 della legge n. 1766/1927, dietro espressa autorizzazione da parte della competente Sezione regionale;

4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Cagnano Varano (FG), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile P.O. Usi Civici**

(Arch. Giuseppe D'ARIENZO)

**Il Dirigente del Servizio**

(Dott.ssa Giovanna LABATE)

**Il Dirigente della Sezione**

(Ing. Francesca PACE)

*Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.*

***Il Direttore del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana"  
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)***

***L'Assessora proponente  
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)***

**LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;  
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge:

**DELIBERA**

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata;

2. **DI APPROVARE** il *“Regolamento sulla disciplina dei canoni connessi agli usi civici, all'enfiteusi e ad altri diritti di godimento concessi sui beni ubicati nel territorio del Comune di Cagnano Varano e sulla loro affrancazione- Approvazione”* approvato dal Comune di Cagnano Varano con deliberazione di C.C. n. 4 del 15.04.2022, ai sensi dell'art. 43 del R.D. n. 332/1928, con le seguenti prescrizioni:
- in ordine all' *“art. 3.1.2 - Prezzo di alienazione”*, per la determinazione del valore delle aree oggetto di alienazione, si dovrà, a prescindere dalla tipizzazione urbanistica delle aree, tener conto degli aumenti di valore derivanti dall'utilizzo o trasformazione del terreno a fini diversi da quello agricolo, compresi anche impianti di energie rinnovabili o attività estrattive; in tali casi l'aumento di valore sarà determinato in base ai correnti valori di mercato delle rispettive tipologie;
  - in ordine all'applicazione dell'*“Art. 3.1.3 – Abbattimenti per alienazione”*, in merito alla determinazione degli abbattimenti del prezzo di stima, la misura massima degli stessi, in ogni caso, deve essere contenuta entro il limite di quanto previsto dall'art. 11, comma 3, della L.R. n. 17/1999, il quale, applicando il prevalente criterio interpretativo logico-sistematico su quello letterale, deve ragionevolmente intendersi nel senso che la riduzione applicabile al prezzo di stima non può eccedere il terzo del valore venale attuale dell'area;
3. **DI DISPORRE** che le somme che saranno introitate dalla gestione delle terre civiche restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione per investimenti che determinino la valorizzazione del residuo demanio civico, ai sensi dall'art. 9, comma 1, della L.R. n. 7/1998, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, ai sensi dall'art. 24 della legge n. 1766/1927, dietro espressa autorizzazione da parte della competente Sezione regionale;
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Cagnano Varano (FG), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
RAFFAELE PIEMONTESE